

**AVVISO DI LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA
IRROGAZIONE DELLE SANZIONI**

AVVISO NUM. 2020/001/SC/000000834/0/001

DIREZIONE PROVINCIALE DI PISA
UFFICIO TERRITORIALE DI PISA (TZZ)

Il DIRETTORE PROVINCIALE AMODIO PAOLA
avverte

AZIENDA REGIONALE D.S.U. PISA

E PER ESSA L'ATTUALE SOGG. RESPONSABILE
C.F. 01134400504,

DOMICILIATO IN
PIAZZA DEI CAVALIERI N. 6 56126 PISA (PI)

Deltram Rogda
V. dell'Orsino 32
56125-Pisa

che in relazione ALLA SENTENZA CIVILE N. 000000834/2020

DEL 29/09/20 EMESSO DAL TRIBUNALE

e per i seguenti motivi:

L UFFICIO LIQUIDA L IMPOSTA DI REGISTRO CON APPLICAZIONE DELL ALIQUOTA DEL 3%
DOVUTA PER GLI ATTI GIUDIZIARI RECANTI CONDANNA AL PAGAMENTO DI SOMME DI DENARO
(ART. 8 LETT. B PARTE PRIMA TARIFFA ALLEGATA AL DPR 131/1986) CON UN MINIMO DI
200,00 (ART. 26 DL 104/2013 CONV. L 128/2013).
L IMPOSTA, AI SENSI DEGLI ART. 37-42-57 DPR 131/1986, È DOVUTA IN SOLIDO DALLE
PARTI IN CAUSA.

le imposte, le sanzioni pecuniarie e gli interessi di mora, dovuti in solido da
tutte le parti in causa, sono stati liquidati come segue:

ATTI GIUDIZIARI - IMPOSTA DI REGISTRO	A196	19.895,00
TOTALE		19.895,00 EURO

IL FUNZIONARIO DELEGATO (**)
ILARIA MANENTE
Firmato digitalmente

(**) FIRMA SU DELEGA DEL DIRETTORE PROVINCIALE AMODIO PAOLA



INFORMAZIONI PER IL CONTRIBUENTE

Funzionario responsabile del procedimento **ILARIA MANENTE**

1) Termine e modalità di pagamento

Il contribuente deve effettuare entro 60 giorni dalla notifica di questo atto il versamento dell'importo dovuto presso banche, uffici postali o agenti della riscossione con il modello di pagamento che trova in allegato.

Se, al posto del modello allegato, utilizza quello disponibile presso banche, uffici postali, agenti della riscossione o quello scaricato dal sito Internet dell'Agenzia delle Entrate (www.agenziaentrate.gov.it), deve riportare tutti i dati del modello allegato, in particolare il numero di riferimento o il codice atto.

2) Mancato o tardivo pagamento

Se il contribuente non paga entro il termine sopra indicato, procederemo, come previsto dalla legge, all'iscrizione a ruolo delle somme dovute e verrà quindi emessa una cartella di pagamento dall'agente della riscossione.

3) Riesame in autotutela

Se il contribuente ritiene che questo atto non sia fondato può chiedere all'Agenzia delle entrate di riesaminare l'atto in autotutela. In questo modo invita l'Amministrazione a riconsiderare, in tutto o in parte, solo gli elementi e i dati contenuti in questo atto. La richiesta di autotutela non sospende né il termine entro cui versare le somme dovute né il termine entro cui presentare ricorso.

La richiesta di autotutela deve essere presentata in carta semplice all'ufficio indicato in intestazione, allegando la documentazione a supporto della richiesta.

4) Ricorso e reclamo

Quando e come presentare ricorso e reclamo (artt. da 17-bis a 22 Dlgs n. 546/1992)

Questo atto può essere impugnato entro 60 giorni dalla data di notifica. Il conteggio dei giorni è sospeso nel periodo che va dal 1° al 31 agosto di ogni anno (art. 1 della legge n. 742/1969), nonché del computo legale dei termini (art. 155 c.p.c.).

Per le controversie di valore fino a 50.000 euro, il ricorso produce anche gli effetti di un reclamo e può contenere una proposta di mediazione con rideterminazione della pretesa. In tali casi, la presentazione del ricorso comporta la sospensione per 90 giorni della riscossione e del pagamento delle somme dovute in base all'atto impugnato, per consentire lo svolgimento del procedimento di reclamo/mediazione. Decorsi 90 giorni dalla presentazione del ricorso senza che sia stato notificato l'accoglimento del reclamo o conclusa la mediazione, la sospensione viene meno e sono dovuti gli interessi maturati durante il periodo di sospensione del pagamento. L'istituto del reclamo/mediazione garantisce tempi brevi e certi per ottenere una risposta dell'Agenzia e, in caso di accordo, sanzioni ridotte al 35% del minimo previsto dalla legge.

A chi presentare il ricorso

Il ricorso deve essere intestato alla Commissione tributaria provinciale territorialmente competente e notificato alla Direzione **PROVINCIALE** che ha emesso l'atto.

Come notificare il ricorso

Dal 1° luglio 2019 la notifica del ricorso deve avvenire obbligatoriamente tramite invio telematico all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) di questo ufficio: **dp.Pisa@pce.agenziaentrate.it**

Dati da indicare nel ricorso

- la Commissione tributaria provinciale a cui si presenta il ricorso
- le generalità di chi presenta il ricorso
- il codice fiscale, oltre che della parte, anche dei rappresentanti in giudizio (art. 23, comma 50, del Dl n. 98/2011)
- l'indirizzo di posta elettronica certificata del difensore o della parte, che equivale all'elezione di domicilio
- il rappresentante legale, se si tratta di una società o di un ente
- la residenza o la sede legale
- la Direzione **PROVINCIALE** contro cui si presenta ricorso
- il numero dell'avviso di liquidazione
- i motivi del ricorso e, nel caso in cui venga formulata una proposta di mediazione, i motivi della proposta con la rideterminazione dell'ammontare della pretesa
- le conclusioni, ovvero la richiesta oggetto del ricorso, e la dichiarazione dalla quale risulta il valore della lite, pari all'importo dei soli tributi contestati, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito (art. 14, comma 3 bis, DPR n. 115/2002)
- la firma digitale di chi presenta ricorso o del difensore incaricato
- la categoria cui appartiene il difensore tra quelle dell'articolo 12 del Dlgs n. 546/1992
- l'incarico a norma del medesimo articolo 12, comma 7.

Se l'importo contestato è superiore a 3.000,00 euro, esclusi gli interessi e le sanzioni (oppure, in caso di contestazioni relative esclusivamente a sanzioni, se il loro ammontare è superiore a 3.000,00 euro), il contribuente deve essere assistito in giudizio da un difensore appartenente alle categorie indicate dall'art. 12 del Dlgs n. 546/1992 (per esempio: avvocati, dottori commercialisti, ragionieri, periti commerciali, iscritti nei relativi albi professionali).

Nel caso di notifica del ricorso prima del 1° luglio 2019 e, a decorrere dalla predetta data, solo nel caso in cui il contribuente sta in giudizio senza assistenza tecnica nelle controversie di valore fino a 3.000 euro, la notifica può avvenire anche tramite:

- Ufficiale giudiziario (articoli 137 e ss. del Codice di procedura civile)
- consegna diretta alla stessa Direzione **PROVINCIALE** che rilascia la relativa ricevuta
- spedizione con plico raccomandato senza busta con ricevuta di ritorno

Come costituirsi in giudizio

Entro 30 giorni dalla data di notifica del ricorso tramite PEC, il contribuente deve costituirsi in giudizio, a pena di inammissibilità del ricorso stesso, esclusivamente mediante il Sistema Informativo della Giustizia Tributaria (S.I.Gi.T.), cui si accede dal Portale della Giustizia tributaria (www.giustiziatributaria.gov.it).

In caso di controversie di valore fino a 50.000 euro, soggette al procedimento di mediazione, il predetto termine decorre dal novantesimo giorno successivo alla notifica del ricorso/reclamo. Il termine di 90 giorni è sospeso dal 1° al 31 agosto.

Ai fini della costituzione in giudizio, bisogna inserire tutte le informazioni richieste dalle schermate presenti nel S.I.Gi.T., ovvero "Dati generali", "Ricorrenti", "Rappresentanti", "Difensori", "Domicilio Eletto", "Parti Resistenti", "Atti impugnati", "Documenti", "Calcolo CU" e deve depositare mediante S.I.Gi.T.:

- il ricorso notificato tramite PEC (come atto principale);
- le ricevute di accettazione e consegna del messaggio PEC (da allegare all'atto principale);
- gli ulteriori allegati al ricorso, tra cui la copia dell'atto di intimazione e della ricevuta del versamento del contributo unificato (in caso di pagamento attraverso F23 o con versamento su c/c postale) o del modello Comunicazione di versamento del Contributo Unificato (in caso di pagamento tramite contrassegno).

Solo in caso di utilizzo di PagoPA - Sistema di pagamento elettronico alle pubbliche amministrazioni, non va allegata alcuna ricevuta.

Se il ricorso è stato notificato con modalità diverse dall'invio PEC (nel caso di ricorso notificato prima del 1° luglio 2019 o, a decorrere dalla predetta data, solo nel caso in cui il contribuente sta in giudizio senza assistenza tecnica nelle controversie di valore fino a 3.000 euro), la costituzione in giudizio avviene depositando presso la segreteria della Commissione tributaria provinciale il proprio fascicolo, che contiene:

- l'originale del ricorso se è stato notificato tramite l'Ufficiale giudiziario, oppure la copia del ricorso se è stato consegnato o spedito per posta; in questo caso il contribuente deve attestare che la copia sia conforme all'originale del ricorso
- la fotocopia della ricevuta del deposito o della spedizione per posta raccomandata
- la fotocopia dell'avviso di liquidazione
- la nota di iscrizione a ruolo, in cui devono essere indicati le parti, il difensore che si costituisce, l'atto impugnato, la materia del contendere, il valore della controversia e la data di notifica del ricorso
- la documentazione relativa al contributo unificato.

La parte che perde in giudizio può essere condannata a pagare le spese.

2020/001/SC/00000834/0/001

Prima di costituirsi in giudizio il contribuente è tenuto a pagare il contributo unificato in base al valore della controversia (art. 13, comma 6-quater, del DPR n. 115/2002). Questo valore (determinato ai sensi dell'art. 12, comma 2, del Dlgs n. 546/1992) deve risultare da apposita dichiarazione resa nelle conclusioni del ricorso, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito.

Il pagamento del contributo unificato può essere effettuato presso:

- uffici postali, utilizzando l'apposito bollettino di conto corrente postale
- banche, utilizzando il modello F23
- tabaccherie e agenti della riscossione (per versare il contributo presso le tabaccherie è necessario utilizzare l'apposito modello per la comunicazione di versamento e su questo mettere il contrassegno rilasciato dai tabaccai a conferma dell'avvenuto pagamento).

I modelli per il pagamento del contributo unificato sono disponibili sul sito www.agenziaentrate.gov.it.

Importante: se nel ricorso il difensore non indica il proprio indirizzo di posta elettronica certificata oppure la parte non indica il proprio codice fiscale, il contributo unificato è aumentato fino alla metà (art. 13, comma 3 bis, DPR n. 115/2002).

DELEGA IRREVOCABILE A

MODELLO DI PAGAMENTO UNIFICATO

AGENZIA
PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

PROV

CODICE FISCALE 0 1 1 3 4 4 0 0 5 0 4

barre in caso di anno d'imposta non coincidente con anno solare

cognome, denominazione o ragione sociale

nome

DATI ANAGRAFICI AZIENDA REGIONALE D.S.U. PISA

data di nascita giorno mese anno sesso (M o F) comune (o Stato estero) di nascita

prov

comune

prov via e numero civico

DOMICILIO FISCALE PISA

P I PIAZZA DEI CAVALIERI N. 6

CODICE FISCALE del coobbligato, erede, genitore, tutore o curatore fallimentare

codice identificativo

**IMPOSTE DIRETTE - IVA
RITENUTE ALLA FONTE
ALTRI TRIBUTI ED INTERESSI**

codice tributo	rateazione/regione/prov/mese rif	anno di riferimento	importi a debito versati	importi a credito compensati
A196		2020	19.895,00	

codice ufficio	codice atto	TOTALE A	B	+/- SALDO (A-B)
T Z Z	0 5 7 3 3 1 9 2 4 7 9	19895,00	19895,00	19895,00

codice sede	causale contributo	matricola INPS/codice filiale azienda	INPS/codice INPS/azienda	periodo di riferimento da mm/aaaa a mm/aaaa	importi a debito versati	importi a credito compensati	+/- SALDO (C-D)
TOTALE C					D		

codice regione	codice tributo	rateazione/mese rif	anno di riferimento	importi a debito versati	importi a credito compensati	+/- SALDO (E-F)
TOTALE E				F		

codice ente/codice comune	Imp. variabili	Acc	Saldo	numero immobili	codice tributo	rateazione/mese rif	anno di riferimento	importi a debito versati	importi a credito compensati	+/- SALDO (G-H)
TOTALE G								H		

codice sede	codice ditta	c c	numero di riferimento	causale	importi a debito versati	importi a credito compensati	+/- SALDO (I-L)
TOTALE I					L		

codice ente	codice sede	causale contributo	codice posizione	periodo di riferimento da mm/aaaa a mm/aaaa	importi a debito versati	importi a credito compensati	+/- SALDO (M-N)
TOTALE M					N		

EURO + 19895,00

MOD F24 - 2013 EURO

DATA	CODICE BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE	Pagamento effettuato con assegno	bancario/postale
giorno mese anno	AGENZIA CAB/SPORTELO	n.ro	circolare/vaglia postale
		tratto / emesso su	
		cod ABI	CAB

Autorizza addebito su conto corrente codice IBAN

firma

DELEGA IRREVOCABILE A

MODELLO DI PAGAMENTO UNIFICATO

AGENZIA
PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

PROV.

CODICE FISCALE 0 1 1 3 4 4 0 0 5 0 4

cognome, denominazione o ragione sociale

nome

barrare in caso di anno d'imposta non coincidente con anno solare

DATI ANAGRAFICI AZIENDA REGIONALE D.S.U. PISA

data di nascita sesso (M o F) comune (o Stato estero) di nascita

prov

comune

prov via e numero civico

DOMICILIO FISCALE PISA

P I PIAZZA DEI CAVALIERI N. 6

CODICE FISCALE del coobbligato, erede, genitore, tutore o curatore fallimentare

codice identificativo

**IMPOSTE DIRETTE - IVA
RITENUTE ALLA FONTE
ALTRI TRIBUTI ED INTERESSI**

codice tributo	rateazione/ regione/ prov / mese rif	anno di riferimento	importi a debito versati	importi a credito compensati
A196		2020	19.895,00	

codice ufficio	codice atto	TOTALE	A	B	+/- SALDO (A-B)
T Z Z	0 5 7 3 3	1 9 2 4 7 9		19895,00	19895,00

codice sede	causale contributo	matricola INPS/ codice INPS/ filiale azienda	periodo di riferimento da mm/aaaa a mm/aaaa	importi a debito versati	importi a credito compensati	+/- SALDO (C-D)
TOTALE				C	D	

codice regione	codice tributo	rateazione/ mese rif	anno di riferimento	importi a debito versati	importi a credito compensati	+/- SALDO (E-F)
TOTALE				E	F	

codice ente/ codice comune	Row	Inmob. vitalizi	Acc	Saldo	numero Inmobili	codice tributo	rateazione/ mese rif	anno di riferimento	importi a debito versati	importi a credito compensati	+/- SALDO (G-H)	
TOTALE										G	H	

codice ente	codice sede	causale contributo	codice posizione	numero di riferimento	causale	importi a debito versati	importi a credito compensati	+/- SALDO (I-L)	
TOTALE							I	L	

codice ente	codice sede	causale contributo	codice posizione	periodo di riferimento da mm/aaaa a mm/aaaa	importi a debito versati	importi a credito compensati	+/- SALDO (M-N)
TOTALE					M	N	

EURO + 19895,00

DATA	CODICE BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE	Pagamento effettuato con assegno	bancario/postale
giorno mese anno	AZIENDA CAB /SPORTELO	n.ro	circolare/vaglia postale
		tratto / emesso su	
		cod ABI	CAB

DELEGA IRREVOCABILE A

MODELLO DI PAGAMENTO UNIFICATO

AGENZIA
PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

PROV

CODICE FISCALE 0 1 1 3 4 4 0 0 5 0 4

barrare in caso di anno d'imposta non coincidente con anno solare

DATI ANAGRAFICI AZIENDA REGIONALE D.S.U. PISA

cognome, denominazione o ragione sociale
data di nascita giorno mese anno sesso (M o F) comune (o Stato estero) di nascita

nome

prov

DOMICILIO FISCALE PISA

prov via e numero civico

P I PIAZZA DEI CAVALIERI N. 6

CODICE FISCALE del coobbligato, erede, genitore, tutore o curatore fallimentare

codice identificativo

IMPOSTE DIRETTE - IVA RITENUTE ALLA FONTE ALTRI TRIBUTI ED INTERESSI	codice tributo	rateazione/regione/prov/mese rif	anno di riferimento	importi a debito versati	importi a credito compensati	+/-	SALDO (A-B)
	A196		2020	19.895,00			19895,00
TOTALE A				19895,00B			19895,00

codice ufficio codice atto

T Z Z 0 5 7 3 3 1 9 2 4 7 9

codice sede	causale contributo	matricola INPS/codice INPS/filiale azienda	periodo di riferimento da mm/aaaa	importi a debito versati	importi a credito compensati	+/-	SALDO (C-D)
TOTALE C					D		

codice regione	codice tributo	rateazione/mese rif	anno di riferimento	importi a debito versati	importi a credito compensati	+/-	SALDO (E-F)
TOTALE E					F		

codice ente/codice comune	inquad. Row	inquad. variab. Acc	numero Soldo immobili	codice tributo	rateazione/mese rif	anno di riferimento	importi a debito versati	importi a credito compensati	+/-	SALDO (G-H)
TOTALE G								H		

codice ente	codice sede	causale contributo	codice posizione	numero di riferimento	causale	importi a debito versati	importi a credito compensati	+/-	SALDO (I-L)
TOTALE I							L		

codice ente	codice sede	causale contributo	codice posizione	periodo di riferimento da mm/aaaa	anno di riferimento a mm/aaaa	importi a debito versati	importi a credito compensati	+/-	SALDO (M-N)
TOTALE M							N		

EURO + 19895,00

DATA	CODICE BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE	Pagamento effettuato con assegno	bancario/postale
giorno mese anno	AZIENDA CAB/SPORTELO	n ro	circolare/vaglia postale
		tratto / emesso su	
		cod ABI	CAB